



Borgo San Dalmazzo

NOTIZIARIO DEL COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

TRIMESTRALE - ANNO XVI - NUMERO 59 - DICEMBRE 2023

Stampa: Tera Print s.r.l., Roma - Aut. del Tribunale di Cuneo n. 612 del 20 maggio 2008 - Aut. n. 23070 del ROC - COPIA OMAGGIO

Roberta Robbione
Sindaca di Borgo San Dalmazzo



Cara concittadina, caro concittadino

I primi segnali del cambio di passo voluto dalla nostra Amministrazione iniziano a essere visibili e a produrre effetti positivi.

Crediamo nella politica dei piccoli, ma significativi interventi che possono produrre benessere e per

questo ringraziamo le borgarine e i borgarini che hanno avuto parole di apprezzamento in relazione ai lavori fatti per ripristinare il decoro urbano e per mettere le persone sempre al centro degli interventi proposti.

Duole segnalare come per l'ennesima volta il legislatore nazionale abbia voluto ribaltare anche sui Comuni una quota parte dei fondi per il risanamento della finanza pubblica italiana mediante il prelievo di cespiti comunali da destinarsi al bilancio dello Stato sottraendoli di fatto alla gestione comunale a beneficio dei cittadini borgarini.

Questo ha comportato dover operare una manovra di bilancio che ha rivisto la aliquota relativa all'addizionale irpef e l'allineamento di taluni servizi all'indice Istat per il rincaro dei prezzi che ogni giorno rileviamo anche nella gestione domestica delle nostre case e famiglie.

Crediamo che in momenti come questi sia necessaria una politica espansiva e non restrittiva, proponendo una manovra che consenta di avere risorse per la manutenzione del patrimonio per continuare a fornire i servizi e per dare sostegno alle situazioni in difficoltà.

Ci sono tanti progetti che si stanno delineando sulla base del nostro programma amministrativo, in cantiere ci sono nuove progettazioni che vedranno presto la luce, solo per citarne alcune: Via Candela, area camper, rivisitazione di Piazza della Meridiana, progetto di efficientamento energetico della illuminazione pubblica con nuovi punti luce nelle zone che presentano carenze in tal senso, percorsi pedonali e ciclabili.

Il Comune è da sempre l'ente locale più vicino a cittadini: per questo motivo speriamo che ognuno senta l'Amministrazione vicina, desideriamo valutare insieme le istanze e per dare risposte capaci di far conoscere la reale situazione, senza false promesse, ma con buona volontà e su un percorso di massima legalità.

Il 2024 ci trova più che mai motivati a fare bene e a metterci al servizio della comunità borgarina.

Il nostro augurio è che sia un anno di serenità e di pace per Te, per i tuoi cari e per tutta la Città.

Progetto anziani in-forma

Il Comune di Borgo San Dalmazzo sta avviando il progetto "Anziani in-forma", finanziato dalla Regione Piemonte e rivolto alle persone over 65, finalizzato allo stare bene insieme all'interno della comunità cittadina e al mantenersi attivi.

"Anziani in-forma" intende promuovere la creazione di un gruppo di cittadine e cittadini over 65 anni, disponibili e interessati a incontrarsi per ideare, proporre e programmare iniziative di varia natura rivolte alla terza età e alla comunità intera. A titolo di esempio, si potranno attiva-

re corsi di yoga, shiatsu o altre forme di ginnastica dolce, incontri tematici sul benessere (alimentazione, farmacologia, ecc.), gruppi di cammino, ecc.

Per approfondire l'iniziativa, sono stati organizzati alcuni incontri aperti alla cittadinanza che si sono tenuti nel corso dei mesi di dicembre e gennaio.

Il progetto è realizzato in collaborazione con l'Unione Montana Valle Stura, il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, la Cooperativa Sociale Emmanuele, Eclectica+ Impresa Sociale.



Nuovo centralino telefonico per il Comune: Ottimizzate le comunicazioni e i servizi al Cittadino

Il Comune di Borgo San Dalmazzo è lieto di annunciare l'implementazione del suo nuovo centralino telefonico, un passo significativo verso l'ottimizzazione delle comunicazioni e dei servizi offerti ai cittadini. Questa innovazione rappresenta un impegno concreto per migliorare l'accessibilità, la trasparenza e l'efficienza nei rapporti con la comunità.

I vantaggi del nuovo centralino:

1. Accessibilità migliorata:

Il centralino telefonico è stato progettato per garantire un accesso più agevole ai servizi comunali. I cittadini potranno contattare il Comune in modo più rapido ed efficiente, riducendo i tempi di attesa e migliorando l'esperienza complessiva.

2. Riduzione dei tempi di attesa:

Il nuovo sistema è dotato di funzionalità avanzate di instradamento delle chiamate, che consentiranno di ridurre notevolmente i tempi di attesa per i cittadini. Gli utenti saranno indirizzati direttamente al reparto o all'ufficio competente, ottimizzando così la gestione delle richieste.

3. Maggiore efficienza operativa:

Il centralino è integrato con strumenti informatici moderni, consentendo una gestione più efficiente delle chiamate in arrivo. Questo si tradurrà in una migliore organizzazione interna, con un impatto positivo sulla velocità di risoluzione delle richieste e sulle comunica-

zioni interne.

4. Trasparenza e informazioni aggiornate:

Il nuovo sistema offre una maggiore trasparenza nelle comunicazioni. I cittadini avranno accesso a informazioni aggiornate sugli orari di apertura, contribuendo a una migliore comprensione delle risorse messe a disposizione dalla municipalità.

Implementazione e Formazione del Personale:

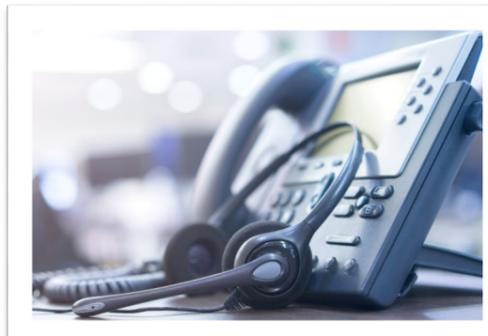
L'implementazione del nuovo centralino è stata preceduta da un periodo di formazione del personale comunale. Gli operatori sono stati istruiti sull'utilizzo ottimale delle nuove funzionalità, garantendo un servizio all'altezza delle aspettative dei cittadini.

Come utilizzare il nuovo centralino:

Per usufruire al meglio dei servizi offerti dal nuovo centralino, i cittadini sono invitati a seguire le istruzioni fornite durante le chiamate e a consultare il sito web ufficiale del Comune per ulteriori informazioni.

Il Comune di Borgo San Dalmazzo prosegue nella modernizzazione dei suoi servizi e resta impegnato nell'ascoltare il feedback della comunità per migliorare continuamente l'accessibilità e la qualità dei servizi offerti.

In caso di domande o ulteriori chiarimenti, è possibile contattare il Comune al numero 0171.754111.



NOTIZIE DAL COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

WWW.COMUNE.BORGOSANDALMAZZO.CN.IT

WWW.FACEBOOK.COM/BORGOSANDALMAZZO



Prima deportazione da Borgo San Dalmazzo ad Auschwitz 21 NOVEMBRE, IN MEMORIA DELLA SHOAH Le iniziative promosse dalla comunità borgarina

La Città di Borgo San Dalmazzo continua a coltivare il suo impegno per la Memoria della Shoah. Una volontà suggellata il 25 aprile scorso con la visita ufficiale del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella al Memoriale della Deportazione; una responsabilità costruita giorno per giorno attraverso le attività di visita guidata, gli incontri di approfondimento e le attività didattiche per le scuole svolte nell'ambito del percorso multimediale MEMO4345; un dovere ancora più impellente nell'anno in cui si ricorda l'80 anniversario della prima deportazione verso i lager nazisti.

"Ci sono date - spiega la Sindaca Roberta Robbione - che segnano per sempre il destino delle persone che si trovano a vivere un'esperienza da cui non c'è ritorno, ci sono epoche, fatti e vissuti che provocano nelle comunità delle ferite che rimangono nel tempo. Il 21 novembre del 1943 è il giorno nel quale per 331 persone si chiude per sempre la speranza di una vita libera, è il giorno del silenzio di chi vede partire i carri bestiame e neanche riesce ad immaginare fino a dove possa arrivare il male. Noi oggi conosciamo, oggi sappiamo. E non possiamo tacere. È un dovere morale ricordare, così come lo è definire percorsi di pace. Dove urlano venti di guerra, facciamo cantare il coraggio di costruire dialoghi, ponti, mani unite che lavorano per ridare senso al termine umanità, nel ricordo dei "nostri deportati", perché non sia stato vano il loro non ritorno".

Il 21 novembre del '43, a Borgo San Dalmazzo, nevicava già dalle prime luci del giorno. Quel mattino, mentre i borgarini erano in buona parte in chiesa per la Messa o avvolti nel tepore delle loro case, una lunga colonna di ebrei sospinta e controllata da un manipolo di SS tedesche percorreva la strada principale del paese in direzione della stazione ferroviaria. Quel giorno 331 internati nel campo cittadino vennero fatti salire sui tristemente noti vagoni-merci; iniziava così la loro deportazione, via Nizza - Drancy (Parigi), verso il campo di sterminio di Auschwitz. Sopravvissero appena in 39.

"Dopo Roma e Trieste - ha commentato il Presidente della Provincia, Luca Robaldo presente alla cerimonia - quella di Cuneo è la terza provincia italiana per numero di deportati nei campi di sterminio in ragione dell'origine ebraica. Tra gli ebrei che non riuscirono a sfuggire alla



cattura c'erano ebrei cuneesi ma, come ci testimoniano i documenti conservati a MEMO4345, la maggior parte di loro era di nazionalità polacca, francese, ungherese e tedesca. Erano ebrei che, dopo l'8 settembre, avevano cercato rifugio dalla Francia in Italia, profughi alla ricerca di salvezza insieme alle loro famiglie. Oggi come allora in fuga dalla guerra. Per questo non possiamo dimenticare il loro sacrificio e abbiamo il compito di conservarne non solo la memoria storica, ma anche e soprattutto l'eredità morale. Quell'impeto di libertà e di vita sia anche per noi oggi la spinta a costruire un futuro di pace".

Martedì 21 novembre, ore 10, alla stazione ferroviaria, di fronte al Memoriale della Deportazione, si è tenuta la cerimonia commemorativa. Dopo la lettura di alcuni passi di "Oltre il nome" di Adriana Muncinelli e gli interventi istituzionali, Gigi Garelli, direttore dell'Istituto Storico della Resistenza, ha guidato l'orazione pubblica. Gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Borgo San Dalmazzo hanno dato inoltre voce alle parole della Senatrice a vita Liliana Segre attraverso l'ultimo suo intervento in Commissione straordinaria intolleranza, razzismo, antisemitismo, istigazione all'odio e alla violenza, di cui è presidente.

Alle ore 11.30, presso gli spazi di MEMO4345, è stata proposta la proiezione del filmato dedicato alla marcia transfrontaliera "Attraverso la Memoria", giunta nel 2023 alla sua 25a edizione (anteprima sul canale Youtube MEMO4345). Il percorso aperto al pubblico nel pomeriggio ha offerto la visione di sei video-narrazioni dedicate alle famiglie Dreifuss, Gallant, Judkowski, Schonbrunn, Schustermann, Zylber, deportate il 21 novembre 1943 da Borgo San Dalmazzo.

Domenica 26 novembre, sempre presso gli spazi di MEMO4345, è andato in scena "IO SONO" evento proposto dalla compagnia teatrale Gli Episodi di Boves per la regia di Elide Giordanengo.

"Il testo teatrale - ha raccontato l'Assessora alla Cultura Michela Galvagno - ha tirato le fila del nostro passato per mostrarci un presente



smemorato, che dimentica gli ultimi rendendoli invisibili. Un particolare ringraziamento va a Elide Giordanengo e alla compagnia "Gli Episodi" per aver voluto sviluppare un progetto artistico "site specific" così impegnativo e toccante".

Orario di ricevimento degli Assessori

Sindaca - Roberta **ROBBIONE**
sindaca@comune.borgosandalmazzo.cn.it
Segreteria e Affari generali, Servizi demografici, Enti partecipati e controllati, Relazioni istituzionali e internazionali, Comunicazione istituzionale, Coordinamento degli assessorati, Igiene pubblica, Pari opportunità, Pace, Acqua bene comune pubblico Funzioni residuali non attribuite agli assessori
dal lunedì al venerdì su appuntamento (tel. 0171 754111)

Vicesindaca - Clelia **IMBERTI**
clelia.imberti@comune.borgosandalmazzo.cn.it
Bilancio, Tributi, Economato, Controllo di gestione, Personale, Semplificazione amministrativa e Amministrazione digitale, Ufficio bandi e progetti, Legalità
dal lunedì al venerdì su appuntamento (tel. 0171 754111)

Assessore - Armando **BOAGLIO**
armando.boaglio@comune.borgosandalmazzo.cn.it
Lavori pubblici, Decoro rigenerazione e riqualificazione urbana, Piano neve, Grandi viabilità, Patrimonio, Servizi cimiteriali, Gestione rifiuti
martedì dalle 15,30 alle 17,00 su appuntamento (tel. 0171 754111)

Assessora - Michela **GALVAGNO**
michela.galvagno@comune.borgosandalmazzo.cn.it
Cultura, Scuola, Asilo nido e politiche educative, Inclusione sociale, Terza età, Commercio e Artigianato
dal lunedì al venerdì su appuntamento (tel. 0171 754111)

Assessore - Francesco **ROSATO**
francesco.rosato@comune.borgosandalmazzo.cn.it
Urbanistica, Pianificazione del territorio ed edilizia privata, Ambiente, Sport e salute
dal lunedì al venerdì su appuntamento (tel. 0171 754111)

Assessore - Fabio **ARMANDO**
fabio.armando@comune.borgosandalmazzo.cn.it
Frazioni e quartieri, Polizia municipale e Protezione civile, Agricoltura ed elicottura, Tutela promozione e sviluppo della montagna, Associazionismo ed enti del terzo settore, Manifestazioni e Turismo, Fiere e mercati, Politiche giovanili, Tutela animali
dal lunedì al venerdì su appuntamento

BORGOSAN DALMAZZO
NOTIZIARIO DEL COMUNE DI BORGOSAN DALMAZZO
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI CUNEO
N. 612 DEL 20/5/2008
N. 19042 DEL REGISTRO DEGLI OPERATORI DI COMUNICAZIONE
WWW.COMUNE.BORGOSANDALMAZZO.CN.IT

Redazione - Via Roma, 74 - 12011 Borgo San Dalmazzo
Telefono: 0171/754.114 Telefax: 0171/754.110



Ufficio per la comunicazione istituzionale

Direttore Responsabile: Marco Dutto

E-mail: comunicazione@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Stampa: Tera Print s.r.l. - Roma.

IL COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

"La nostra Amministrazione – comunicano la Sindaca Roberta Robbione e l'Assessorato alla cultura e istruzione Michela Galvagno – ha istituito l'Assessorato alle Pari Opportunità al fine di lavorare con tutta la comunità su questo tema che vede purtroppo un aumento di casi anche sul nostro territorio. Vogliamo cooperare con tutte le reti di sostegno per superare le disparità attraverso l'affermazione di una cultura di pari diritti nella valorizzazione delle differenze. Con il gruppo di lavoro sulle Pari Opportunità proponiamo in data 15 novembre una giornata dedicata al tema della violenza di genere dal titolo "QUESTO NON È AMORE...". La speranza è che questi momenti di riflessione possano sensibilizzare la popolazione, portando a conoscenza del maggior numero possibile di persone il messaggio che è necessario segnalare, che le istituzioni sono pronte a fare il proprio dovere e che esiste una attiva rete di aiuto locale a cui affidarsi".

Alle ore 11.30 di mercoledì 15 novembre in Piazza Liberazione è stata inaugurata una panchina rossa – dipinta dall'artista borgarina Monica Sepe – nell'ambito dell'iniziativa "UNA PANCHINA AL MESE PERCHÉ UN GIORNO SOLO NON BASTA" promossa da FNP CISL Cuneo Coordinamento di Genere, un progetto che unisce tutto il territorio cuneese nel sostegno alla campagna di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne. Erano presenti le alunne e gli alunni dell'Istituto Comprensivo borgarino che hanno proposto letture e momenti di approfondimento sul tema.

"Con le iniziative legate al 25 novembre – riferisce la Consigliera Elena Ferreri – abbiamo voluto ricordare a tutte le donne del nostro territorio che vivono situazioni di violenza sia essa fisica, psicologica, economica che non sono sole, che sul nostro territorio ci sono servizi eccellenti in grado di supportarle per uscire dal tunnel degli abusi. La panchina simboleggia la volontà del nostro comune di supportare le donne e nella delicatezza del gesto del farle sedere ed ascoltarle di essere per loro un sostegno".

Alle ore 20.45 il Salone Consiliare ha ospitato un incontro aperto alla cittadinanza dal titolo "VIOLENZA DI GENERE: PREVENZIONE ED INTERVENTO" al quale hanno partecipato il Cap. Maurizio Tosco Comandante della Compagnia Carabinieri di Borgo San Dalmazzo, il Lgt. Antonio Sollazzo Comandante della Stazione Carabinieri di Borgo San Dalmazzo la V.B. Greta Sommovilla della medesima Stazione Carabinieri, l'Isp. Sup. Mariella Faraco della Polizia di Stato – Questura di Cuneo, la Dott.ssa Serena Marro del Centro Antiviolenza del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese e l'Avv. Alessandro Ferrero Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo. Nel corso dell'incontro sono evidenziate le attività di prevenzione e le azioni di intervento che si possono mettere in campo nelle situazioni di maltrattamenti nei confronti delle donne.

"È doveroso far conoscere l'"Ammonimento del Questore" – segnala la Consigliera Katia Manassero – uno strumento preventivo di massima importanza a tutela delle tante donne vittime di violenza psicologiche e di stalking. Oggi tale provvedimento è ancora poco conosciuto. Da consigliera ritengo doveroso far sì che ci sia massima diffusione e conoscenza legislativa di tale provvedimento preventivo per dare gli strumenti affinché le donne che si trovano in situazioni di violenze e stalking possano avere le informazioni adeguate per applicare la legge al fine di proteggersi".



VOCE DI LEGALITÀ ED ESEMPIO DI LOTTA ALLA MAFIA

Lo scorso 17 ottobre si è svolto l'evento "VOCE DI LEGALITÀ ED ESEMPIO DI LOTTA ALLA MAFIA", organizzato dall'Assessorato alla Legalità, con visita a Borgo San Dalmazzo di Giuseppe Antoci, una delle più importanti voci italiane della lotta alla mafia.

Il Dott. Antoci, presidente onorario della Fondazione Caponnetto, è stato parte attiva nello smantellamento del meccanismo attraverso il quale ingenti contributi pubblici dell'Unione Europea finanziavano falsi proprietari di terreni. Grazie al protocollo di legalità da lui ideato ed in seguito divenuto legge nazionale, la DDA di Messina ha potuto smantellare una serie di truffe milionarie commesse dai boss nebroidei ai danni dell'Europa. Il Dott. Antoci è oggi una delle più eminenti voci italiane della lotta alla mafia, per cui vive sotto scorta, ed ha accolto con calore la proposta di portare a Borgo San Dalmazzo la sua testimonianza e il suo messaggio.

Durante la mattinata, presso il Civico Auditorium "Città di Borgo San Dalmazzo", gli alunni dell'Istituto Comprensivo "S. Grandis" di Borgo San Dalmazzo hanno avuto l'occasione di conoscere l'ex Presidente del Parco dei Nebrodi, al quale hanno posto numerose domande sulla mafia e sulla sua vita "sotto scorta" ed anche presentato gli studi sul tema della legalità che stanno svolgendo sotto la guida delle insegnanti.

Nel pomeriggio il Dott. Antoci, accompagnato dalla Sindaca e dalla Vice-Sindaca con delega alla Legalità, ha visitato MEMO4345.

Nella serata, sempre presso il civico Auditorium, si è tenuto un incontro pubblico aperto alla cittadinanza alla presenza del Dott. Antoci e del giornalista del Corriere della Sera Alessio Ribaud. A moderare l'incontro è intervenuto il giornalista Gianni Scarpace, co-direttore di Provincia Granda.

Alessio Ribaud, giornalista del Corriere della Sera, è anche lui un'eminenti voce di legalità, avendo recentemente ricevuto il premio Pio La Torre, prestigioso riconoscimento che gli è stato assegnato per le sue inchieste sulla mafia e per l'impegno a diffondere la cultura della legalità.

Gianni Scarpace, giornalista di Provincia Granda, ha conseguito nel 2021 il premio per l'informazione da parte della Fondazione Caponnetto che si occupa della lotta contro la mafia e la criminalità organizzata mediante lo studio e la pubblicazione di report sulle

relative infiltrazioni in Italia ed in altri paesi.

All'evento hanno presenziato il Prefetto di Cuneo Dott.ssa Fabrizia Triolo, il Questore di Cuneo Dott. Carmine Rocco Grassi ed il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo Avv. Alessandro Ferrero.

Si intende portare avanti il progetto sulla legalità avviato da questa Amministrazione con l'istituzione di un Assessorato ad hoc, l'adesione all'Associazione Avviso Pubblico e l'organizzazione della 1^ Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile svoltasi a marzo e, da ultimo, con l'evento dello scorso ottobre. Il proposito è che il messaggio di queste eminenti voci della lotta alla mafia e all'illegalità possa divenire momento di crescita civile per tutta la cittadinanza.

"Il progetto sulla legalità avviato da questa Amministrazione con l'istituzione di un Assessorato ad hoc, l'adesione all'Associazione Avviso Pubblico e l'organizzazione della 1^ Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile – comunicano la Sindaca Roberta Robbione e la Vice-Sindaca con delega alla Legalità Clelia Imberti – prosegue con questo nuovo evento. Siamo onorate di poter ospitare a Borgo San Dalmazzo queste eminenti voci della lotta alla mafia e all'illegalità ed auspichiamo che il loro messaggio possa divenire momento di crescita civile per tutta la cittadinanza".



10.000 visitatori a MEMO4345 l'allestimento sulla Shoah a Borgo

A dicembre MEMO4345 taglia il traguardo dei 10.000 visitatori in poco più di due anni di attività. Un risultato considerevole per l'allestimento multimediale storico-didattico dedicato alla Shoah, inaugurato nel settembre del 2021 nell'ex chiesa di Sant'Anna, a lato del Memoriale della Deportazione, presso la stazione ferroviaria di Borgo San Dalmazzo.

Rilevante il lavoro svolto a favore della didattica scolastica, attraverso l'Aula Digitale consultabile sul sito memo4345.it, gli incontri pubblici di approfondimento, le visite in presenza dedicate agli insegnanti e l'incontro online "Raccontare la Shoah oggi", condiviso lo scorso ottobre con Fondazione Fossoli e il MEIS di Ferrara. Uno sforzo che si è tradotto nell'ultimo anno in circa 2.000 studenti della Scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado del territorio piemontese in visita didattica a MEMO4345; più di un centinaio le classi già prenotate e attese a Borgo San Dalmazzo nel primo semestre del 2024.

«Il nostro MEMO4345 è una realtà che cresce ogni giorno grazie al lavoro del Comitato scientifico, di Roberto Bianco, di Luca Vallone e dell'Ufficio Cultura - commenta la Sindaca di Borgo San Dalmazzo, Roberta Robbione -. Accompagna il visitatore in un percorso verso la conoscenza di questa nostra storia e dei suoi protagonisti. In un tempo di risposte preconfezionate offre la possibilità di sviluppare un pensiero libero e consapevole. Chi visita MEMO4345 si vaccina contro l'indifferenza».

MEMO4345, la cui gestione è affidata ad ATL del

Cuneese e può contare sul supporto di un Comitato tecnico-consulativo (composto, oltre che dall'Amministrazione comunale di Borgo San Dalmazzo, da Adriana Muncinelli, Alessandra Soncin, Mirella Foà Cavaglian e Gigi Garelli), nel 2023 ha registrato cinquanta fine settimana di aperture continuative e più di un'ottantina tra aperture per festività e su prenotazione, per circa 1.000 ore complessive destinate alla fruizione da parte del pubblico.

L'attività di valorizzazione, promozione e comunicazione sviluppata nel corso del 2023 nell'ambito della progettualità "Comunicare tracce, aprire orizzonti" è stata premiata da Regione Piemonte con un contributo pari a 17.875 euro. MEMO4345 ha inoltre ricevuto il contributo statale a favore dei piccoli musei del valore di 2.685 euro, finanziamento destinato alla creazione di nuovi contenuti multimediali.

«Gli obiettivi di conoscenza di MEMO4345 non si esauriscono nel contesto del percorso di visita - spiega l'assessora alla Cultura, Michela Galvagno -, ma si completano attraverso un arricchimento della comunicazione sia online che in presenza. Per questo l'impegno per il 2024 è di continuare a proporre nuovi materiali, appuntamenti di approfondimento e momenti di incontro».

Per tutto il nuovo anno proseguiranno le consuete aperture il sabato e la domenica. Info e prenotazioni: Ufficio Turistico IAT di Borgo San Dalmazzo, tel. 0171 266 080 - e-mail: info@memo4345.it.



Scopri di più sul sito www.memo4345.it

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale ha recentemente approvato alcuni importanti ordini del giorno.

- ORDINE DEL GIORNO relativo al SOSTEGNO ABOLIZIONE ARMI NUCLEARI: L'approvazione di questo ordine del giorno si propone il fine di sostenere le campagne a favore della pace e per l'abolizione delle armi nucleari con l'intenzione di coinvolgere attivamente la Cittadinanza invitandole a partecipare alle iniziative promosse dall'Assessorato alla Pace disponendo, tra l'altro, l'adesione alla Rete Italiana Pace e Disarmo e da Senzatomico. (Deliberazione Consiglio Comunale n. 49 del 28.09.2023).
- ORDINE DEL GIORNO in merito alla PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA IN CORRELAZIONE CON LA NORMATIVA COMMERCIALE al fine di supportare la richiesta di modifica della legislazione riguardante l'istituto dell'auto-riconoscimento di localizzazioni commerciali fuori addensamento per promuovere un più equilibrato sviluppo del territorio a tutela dei suoli agricoli e delle zone ancora libere da edificazione, il recupero degli ambiti già urbanizzati ed edificati, la rigenerazione del centro storico e la rivitalizzazione del commercio di vicinato. (Deliberazione Consiglio Comunale n. 57 del 28.11.2023).
- ORDINE DEL GIORNO: PER NUOVE GEOGRAFIE E STRATEGIE CONTRO LE CRISI CLIMATICA E DEMOGRAFICA DEI TERRITORI destinato a promuovere una nuova consapevolezza della "centralità geografica" della montagna e conseguentemente della sua "centralità politica", dando così vita ad un grande e ambizioso programma centrato sull'economia circolare in grado di realizzare quelle azioni di adattamento/mitigazione necessarie a contrastare la crisi climatica, puntando in particolare sulle produzioni legate alle filiere della bioeconomia fondamentali nell'assicurare e fornire servizi ecosistemici e ambientali. L'ordine del giorno, promosso nell'ambito del "Sinodo dei Territori" da Unceom Unione nazionale Comuni, Comunità, Enti montani, Fondazione Symbola, Legambiente, PEFC Italia, CAIRE Consorzio ripropone l'opportunità di un complessivo ripensamento delle aree rurali, montane, agricole del Paese e del sistema delle Autonomie locali che necessita di un nuovo Pensiero fondativo, alto e strategico. Questo atto è nato dalla necessità di credere e costruire in Italia una montagna contemporanea capace di vincere le sfide delle crisi climatica e demografica, obiettivo che richiede la mobilitazione delle migliori energie del Paese, istituzioni politiche, culturali e scientifiche, amministrazioni e comunità locali, imprese, associazioni, cittadini. Insieme. (Deliberazione Consiglio Comunale n. 67 del 14.12.2023).

Aperto un punto di facilitazione digitale presso il Comune di Borgo San Dalmazzo

Ha preso avvio il 4 dicembre il progetto "Reti di facilitazione digitale" nel Comune di Borgo San Dalmazzo. Il progetto è realizzato dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese insieme al Comune di Cuneo, agli altri 52 Comuni del territorio consortile e al Comune di Mondovì, grazie al finanziamento di 370 mila euro che la Regione Piemonte ha messo a disposizione in qualità di soggetto attuatore della Misura 1.7.2 (missione 1, componente 1, asse 1) del Programma nazionale di ripresa e resilienza PNRR.

Il punto di facilitazione digitale, disponibile presso l'area Servizi scolastici - Servizi alla persona del palazzo comunale, è aperto settimanalmente il lunedì mattina dalle 9.00 alle 12.00 e il martedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30, ed è a disposizione di tutti i cittadini che vogliono supporto e accompagnamento per utilizzi di tecnologia necessari per accedere a servizi online e opportunità digitali (per



esempio, effettuare una videochiamata, cambiare una password, accedere ai servizi online del proprio Comune di residenza o ai servizi digitali nazionali come l'anagrafe nazionale digitale, l'app IO o il sito dell'INPS, accedere ai servizi socio sanitari online come il fascicolo sanitario elettronico, le procedure per il cambio medico o per prenotare una visita medica, utilizzare le app scolastiche come il registro elettronico o la piattaforma per la mensa scolastica, ecc.). I cittadini vi possono accedere liberamente o su prenotazione, contattando il numero 0171 1680375, che è anche fruibile via whatsapp per una chatbot che fornisce immediatamente una serie di servizi e informazioni di primo livello (ad esempio sullo SPID e le modalità per accedervi, la prenotazione di un biglietto del treno o di uno spettacolo, gestione di una casella pec o accesso al portale INAD, ecc.).

La rigenerazione della Città di Borgo San Dalmazzo

Continuano i piccoli e grandi lavori di rigenerazione del tessuto urbano cittadino voluti dall'Amministrazione.



Nel centro storico, dopo la riqualificazione di Via Don Ghibaudo e la sistemazione della pavimentazione nelle centrali via Garibaldi e via Roma, sono terminati i lavori in Via Marconi. Si tratta della sostituzione della pavimentazione in pietra dinnanzi al sagrato della chiesa di S. Magno e della manutenzione straordinaria di tutta la pavimentazione della via.

Sono terminate le opere di recupero dell'edificio denominato "Ex Molino Gione" - situato nel tratto terminale di Via Roma - realizzate grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo nell'ambito del progetto "INTERVENTI STRAORDINARI 30 ANNI INSIEME" e al cofinanziamento del Comune. I lavori hanno riguardato la manutenzione straordinaria delle facciate e della copertura dell'immobile, così da restituire all'edificio la connotazione originaria ed il suo carattere di rilevanza storico-documentaria. La riapertura di Via Grandis - a cui seguirà nei prossimi mesi una riqualificazione generale dell'area - e questo intervento facilitano la rigenerazione e la rivitalizzazione di questa zona strategica della Città.

Presso la stazione ferroviaria, sempre grazie al contributo ottenuto dalla Fondazione CRC - risorse relative al "Bando distruzione" - e alla co-partecipazione finanziaria del Comune, sono stati abbattuti i vecchi bassi fabbricati ferroviari che versavano in totale stato di abbandono e degrado posti tra il Memoriale della Deportazione e il percorso museale MEMO4345. Con i fondi del nuovo progetto Alcotra "Un viaggio nella meraviglia" e di Margreen, la zona assumerà aspetto e funzionalità totalmente nuovi: polo museale-turistico e snodo di mobilità sostenibile a servizio del centro storico e con le vallate circostanti.

A seguito di una perizia effettuata da un tecnico specializzato in relazione allo stato delle alberature presenti sul sagrato del Santuario di Monserrato, è stato necessario abbattere gli alberi le cui condi-

zioni non garantivano più la stabilità e rappresentavano un pericolo per le tante persone che ogni giorno si recano in uno dei luoghi del cuore più amati dai borgarini e dalle borgarine. Al termine della stagione invernale, si procederà alla sostituzione degli stessi con altre essenze, così da ricreare il contesto ambientale del sito.

Al Parco Grandis - zona che in estate è stata molto vissuta e apprezzata dai residenti e dai turisti - è stata realizzata una palizzata in legno dallo scultore borgarino Barba Brisiu, in sostituzione delle transenne che delimitavano parte dell'area a tutela della sicurezza dei fruitori della zona. Grazie al progetto Explora, il Parco è stato il protagonista delle attività dedicate alle giovani generazioni, con particolare attenzione alle bimbe e ai bimbi affetti da patologie invalidanti. E' stato posizionato un bagno chimico e installati alcuni tavoli e panche, fondamentali per le attività proposte e per la socializzazione tra famiglie.

A Palazzo Bertello è stata ultimata la manutenzione della pavimentazione interna del locale espositivo Expo 1 che ha riguardato la rimozione della moquette, la levigatura e la lucidatura della pavimentazione in cemento e a breve si provvederà con la posa di nuovi battiscopa metallici.

Nell'area sportiva di Via Vittorio Veneto, è stato sostituito il manto erboso sintetico del campo da calcetto, ormai giunto a fine ciclo vitale. E' in corso di definizione l'intervento che porterà nei prossimi mesi alla sostituzione del telo di copertura di un campo da tennis coperto e alla sostituzione di parte dell'illuminazione dei campi scoperti con corpi illuminanti a LED, nell'ottica della razionalizzazione e del risparmio energetico.

Il palazzetto dello sport è stato oggetto di interventi di sostituzione di parte del controsoffitto e dell'impianto segnapunti. Sono in corso i lavori di sostituzione degli impianti delle docce a servizio degli spogliatoi dello stadio di calcio del Pedona e si procederà inoltre con i lavori relativi al locale caldaia.



In Via dei Boschi, sono terminati i lavori di sostituzione della staccionata in legno posta a margine della strada che porta a Beguda; per tutti rappresenta una delle più belle zone della città per fare rilassanti passeggiate immersi nella natura.

A piccoli passi, in relazione alle disponibilità finanziarie disponibili, si stanno portando avanti tutti i progetti del programma amministrativo al fine di rigenerare la Città, accrescendo la bellezza e la fruibilità dei luoghi.



Breve guida ai servizi del Comune

Informazioni utili per conoscere i compiti degli uffici, la loro ubicazione e gli orari di apertura al pubblico

IL SERVIZIO TRIBUTI

Il Settore Tributi si occupa dell'attività connessa all'applicazione, gestione, riscossione e controllo delle tasse, delle imposte e dei canoni comunali. In particolare gestisce i seguenti tributi:

- Imposta Municipale Propria (IMU);
- Tassa sui Rifiuti (TARI);
- Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Canone Unico Patrimoniale);
- Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (Canone Mercatale);

L'attività ordinaria è svolta dallo staff dell'ufficio, composto dalla Responsabile Marinella Fantino e dalle due collaboratrici: la Dott.ssa Soraya Montagnese (in servizio dal 2021) e la Dott.ssa Mary Paul Melchionda (in servizio dal 2022) e può essere sinteticamente suddivisa nei seguenti punti:

- Attività di sportello quale supporto ai contribuenti per il corretto adempimento degli obblighi di dichiarazione e di versamento dei tributi;
- Distribuzione e ritiro dei moduli vari necessari alle dichiarazioni, variazioni e cessazioni dei vari tributi;
- Verifica delle dichiarazioni/denunce presentate e gestione degli archivi comunali con i dati raccolti;
- Verifica delle possibili evasioni d'imposta e relativa attività di recupero;
- Gestione dei rimborsi.

L'ufficio inoltre si occupa del settore agricoltura, industria e artigianato, predisponendo regolamenti e atti vari a norma delle vigenti disposizioni in



materia. In particolare segue:

- la gestione degli Orti Urbani
- il procedimento relativo all'accertamento del possesso dei requisiti di imprenditore agricolo, coltivatore diretto e di ogni altra qualifica richiesta in materia di agricoltura;
- l'istruttoria relativa alle segnalazioni da parte delle aziende agricole di danni da avversità atmosferiche;
- il procedimento relativo all'erogazione di contributi ordinari e straordinari inerenti il settore.
- autorizza l'apertura, le modifiche, i trasferimenti degli impianti di distribuzione di carburante ad uso pubblico e privato.
- garantisce il funzionamento del peso pubblico comunale.

Il Settore è inoltre competente in materia di commercio.

L'ufficio commercio ed il SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) sono gestiti dall'ottobre 2020 mediante convenzione con l'Unione Montana della Valle Stura per quanto riguarda il procedimento amministrativo relativo alle attività produttive e commerciali (commercio in sede fissa, somministrazione alimenti e bevande, forme speciali di vendita ecc...) e gli aspetti programmatici e autorizzatori secondo quanto previsto dalla normativa in vigore. Restano di competenza diretta del servizio la gestione dei fondi e dei progetti legati ai distretti del commercio e l'erogazione di contributi ordinari e straordinari.

Responsabile

Marinella FANTINO

Personale

Mary Paul MELCHIONDA - Soraya MONTAGNESE

Indirizzo

Via Roma, 74 - secondo piano

Orario

Dal Lunedì al venerdì: 8:30-13:00

Martedì pomeriggio: 15:00-17:00

Contatti

Ufficio tributi: 0171/754 134

e-mail: tributi@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Ufficio Commercio e SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)

Gestiti in convenzione con l'Unione Montana della Valle Stura

Responsabile

Carmine SASSONE

Indirizzo

Via Roma, 74 - quarto piano (presso Servizio Urbanistica)

Orario e Contatti:

Venerdì: 8:30-13:00

telefono: 0171/754 164

e-mail: suap@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Dal Lunedì al Giovedì: presso Unione Montana Valle Stura

Via Divisione Cuneense 5, Demonte (CN)

telefono 0171955555

Nuovi mezzi a disposizione della squadra tecnica comunale

L'attenzione al decoro e alla manutenzione della Città è una attività che viene svolta con grande competenza dalla squadra tecnica comunale composta dal responsabile Luciano Cancian, dal Vice caposquadra Marco Franco, da Massimo Barale, Paolo Bruno, Michela Tonso, Aurelio Viale e Sandro Viale, coordinata dal Responsabile del settore lavori pubblici Geom. Bruno Giraud.

L'Amministrazione, dal suo insediamento ad oggi, ha lavorato per incrementare il numero degli addetti - passati da 5 a 7 - e per fornire loro le attrezzature più adeguate e rispondenti alle esigenze di cura del territorio.

In particolare sono stati di recente acquistati:

- Ducato Fiat, autocarro multifunzionale;
- Piaggio Porter NP6, autocarro con cassone ribaltabile, multiuso;
- Benna per materiali leggeri, a completamento della pala meccanica (già in dotazione alla squadra tecnica), per le operazioni di sgombero neve,

I mezzi in dotazione erano datati, inquinanti e necessitavano di continue manutenzioni.

Con il nuovo parco auto, la squadra tecnica potrà occuparsi

del tanto lavoro riguardante la manutenzione del patrimonio e delle aree verdi in condizioni di maggiore sicurezza e con



attrezzature più duttili ai vari usi, per proseguire il sempre puntuale compito di tutela del bene comune.



Gruppo Consiliare UNITI PER BORGO

Da pochi mesi abbiamo superato il primo anno di mandato. Subito dopo le elezioni abbiamo iniziato a svolgere tutte le attività per porre in essere quanto indicato nel nostro programma elettorale, comprese le varie incombenze burocratiche imposte dalla normativa: sono legittime, ma talvolta rallentano i lavori e vorremmo invece vedere subito gli effetti dei nostri sforzi.

La nostra è una realtà medio grande per numero di residenti nell'ambito del panorama provinciale, rientriamo in quella fascia per la quale non siamo esentati come i piccoli comuni da una serie di incombenze e non abbiamo una grande struttura come nei municipi di dimensioni maggiori.

Come nuovi amministratori abbiamo dovuto toccare con mano quanto sia veritiero quanto detto sulla burocrazia. Nonostante questo, siamo partiti con operosità: lavori pubblici, attività culturali varie, manifestazioni estive, fiera fredda e altre, eventi a sostegno dell'ambiente e della legalità. Si stanno elaborando diversi progetti al fine di perseguire quanto previsto nel nostro programma elettorale. E' necessario programmare tutte le attività ed avere già progetti pronti da presentare quando ci sono bandi di finanziamento.

Bisogna ammettere che a causa di un'economia globale e statale sempre più in crisi, anche in relazione agli eventi bellici, sono aumentate le difficoltà nell'amministrare, soprattutto a causa dei tagli dei fondi provenienti dallo stato. Proprio questa situazione ci ha por-

tato a prendere una decisione sofferta che ha riguardato l'aumento della addizionale IRPEF. Il paradosso è che questi fondi in più non rimarranno nelle casse comunali, ma li dovremo girare allo Stato per dare un contributo al risanamento della finanza pubblica.

Ci siamo impegnati a reperire e a ottenere vari contributi tramite bandi sia dalla Regione che da Fondazioni bancarie, direi con ottimi risultati. L'arrivo di questi fondi ha permesso di far fronte ad alcuni impegni presi con i cittadini, interventi che avremmo dovuto invece finanziare con risorse proprie e magari posticipandone il tempo di realizzazione.

Dopo questo primo periodo di mandato, penso che qualche cosa buona sia stata fatta, siamo consapevoli che ancora tanti impegni e tante sfide ci attendono, noi con l'esperienza fin qui appresa cerchiamo di essere pronti a rispondere alle esigenze dei cittadini, pur sapendo che è impossibile accontentare tutti, ma è possibile impegnarci al massimo per il bene comune.

**Il capogruppo Riccardo Barale
Gruppo consiliare
"UNITI PER BORGO"**



Gruppo Consiliare BORG PER TUTTI

L'anno 2024 porterà cattive notizie per i contribuenti del Comune di Borgo San Dalmazzo. La Giunta ha infatti deciso di aumentare l'addizionale Irpef. L'aumento della tassazione sui redditi graverà su tutti i residenti. Una misura che risparmierà solamente i redditi inferiori a 12.000 euro. Avrà invece ripercussioni su tutte le altre fasce di lavoratori e pensionati. La decisione della Giunta è stata assunta applicando l'aliquota dello 0,75% e senza prevedere progressività dell'imposta. Pensioni e buste paga saranno così più leggere, perché il prelievo comunale andrà a sommarsi alle maggiori spese che già le famiglie devono affrontare per i forti aumenti del costo della vita a causa del caro bollette e dell'inflazione. I cittadini rimangono i soli a sostenere il sacrificio di contribuire alle casse del Comune. La Giunta infatti ha scelto di mantenere le proprie indennità nella misura massima consentita per legge (quella per i comuni sino a 30.000 abitanti, quando Borgo ne ha poco più di un terzo). Inoltre i Borgarini non avranno neppure la soddisfazione di sapere come e per quali interventi verranno utilizzate le risorse che verranno loro prelevate da buste paga e da pensioni. E un diritto violato, perché i cittadini devono poter conoscere i programmi di bilancio ed i risultati che il Comune si propone di

conseguire. È il modo con il quale è possibile valutare il lavoro dell'Amministrazione. Per l'anno 2024 e per quelli futuri tutto ciò non sarà possibile. I documenti sottoposti all'esame del Consiglio comunale infatti sono apparsi incongruenti: diverse opere indicate sono per il 2024 si sono già concluse nel 2023 (un esempio macroscopico è quello della riapertura di via Grandis avvenuto ormai da alcuni mesi); altre dichiarate come significative sono cadute nel dimenticatoio (vedasi lo spostamento dello stadio per il calcio); altre molto celebrate (la cittadella dei servizi presso l'ex caserma degli alpini) sono state designate solamente di un finanziamento pari ad un decimo di quello dichiarato necessario. Così il bilancio per il 2024, invece di programmare un futuro di crescita e miglioramento per Borgo San Dalmazzo, racconta una Città senza sviluppo. Il bilancio per il 2024 è nato già vecchio e fotografa (parafrasando un celebre film) un ritorno al passato.

**Varrone Pierpaolo - Basteris Luca - Giorda Luisa
Gruppo consiliare
"BORG PER TUTTI"**



Gruppo Consiliare LA TORRE

Così il bio-digestore si farà. Erano in pochi ancora a credere che dopo l'approvazione a maggioranza del Consorzio Rifiuti sarebbe saltato tutto. Il TAR ha respinto il ricorso del nostro Comune: "irricevibile per decorrenza dei termini"; strano, perché ci costerà comunque un bel po' di soldi. Io, lo ammetto, inizialmente non ho preso una posizione decisiva e definitiva. Non riesco a capire, non essendo un tecnico di quel settore, chi potesse avere ragione tra i molti contrari e altrettanti favorevoli. Nei mesi si è fatto chiarezza, grazie anche ad approfondimenti specifici presentati dall'acsr, e così personalmente ho ritenuto valido il progetto anche in sede consiliare durante la discussione richiesta dalle minoranze. Per ciò che mi riguarda, quindi farà bene il comune a seguire i lavori e sono certo che l'amico Ettore Zauli, nominato nel consiglio di gestione, sia la persona giu-

sta a fare questo lavoro. Una cosa però mi fa riflettere: a Borgo risolviamo il problema di altri 54 comuni, ma abbiamo ceduto a Cuneo la presidenza dell'ACSR, dopo aver perso un ricorso per impedire la realizzazione di un progetto in gran parte finanziato da fondi pnrr, perdendo quindi una maggiore possibilità di negoziare per eventuali ristori. Non è stata una bella pagina per l'orgoglio cittadino.

**Marco Bassino
Gruppo consiliare
"LA TORRE"**



Gruppo Consiliare REALIZZIAMO INSIEME

Tempo di avvicendamenti per il nostro gruppo consiliare, che perde la guida preziosa di Paolo Giraudo. A lui dobbiamo la nostra gratitudine per averci fatto incontrare, per aver creduto in noi, ma soprattutto per aver incarnato, nella scorsa campagna elettorale, un progetto innovativo, più che mai vivo ancora oggi, fedeli all'impegno preso con gli elettori. Forte della sua precedente esperienza amministrativa, subentra quale consigliere Luisa Agricola, che ha contribuito in modo determinante alle scelte costitutive della nostra identità, punto di riferimento giuridico, con un alto ideale di politica a servizio dei cittadini. Proprio in tal senso, non possiamo non sottolineare quanta tristezza ci pervada nel vedere consigli comunali deserti, senza pubblico. Il consiglio comunale, nella sua unione perfetta di maggioranza e minoranza, è l'epicentro della vita democratica della città. Certo, votando, noi abbiamo eletto dei rappresentanti, ma questo non ci sottrae dal diritto di prendere parte a un momento così importante per la vita di Borgo. Fino a qualche anno fa, nell'imminenza del consiglio comunale, veniva-

no affisse le convocazioni in tutta la città, con un chiaro invito alla cittadinanza. Seppur non più prevista per legge, sarebbe bello riprendere questa sana abitudine, piuttosto di limitarsi a un piccolo foglio affisso in bacheca o alla comunicazione online, che non raggiunge chi è ancora poco avvezzo al digitale. Non si tratta di un dettaglio ininfluente: le porte aperte mettono noi tutti Amministratori davanti alla necessità di rendere conto direttamente ai cittadini delle scelte operate, del lavoro svolto, dei toni utilizzati nel confronto dialettico, in piena trasparenza. Non credete che sarebbe stato bello ritrovarsi tutti insieme per una fetta di panettone e lo scambio di auguri al termine dell'ultimo consiglio comunale? Un'occasione tristemente persa. Nel formulare questo auspicio per il nuovo anno, rivolgiamo a tutti un affettuoso saluto sperando di incontrarci presto.

**Luisa Agricola
Gruppo consiliare**



**Nate 'd Boves:
135 anni di Cassa
Rurale e Artigiana.**

**Condividere
i momenti di Felicità
amplifica
la Felicità stessa.**

**BUON
2024!**

